

REGIONE PIEMONTE	PROVINCIA DI CUNEO
COMUNITA' MONTANA	VALLE MAIRA
COMUNE DI CANOSIO	
PIANO REGOLATORE GENERALE INTERCOMUNALE	



VARIANTE N.5	settembre 2020
TAVOLA: 9bis	
CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA E DELL'IDONEITA' ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA PRINCIPALI BORGATE	SCALA 1: 2.000

PROGETTO DEFINITIVO - Leggi regionali 3 e 17 del 2013
Approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 24 del 26.09.2020

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Geom. Roberto GARNERO	IL SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Giuseppa DI RAIMONDO	IL SINDACO VALLERO Domenico
---	---	--------------------------------

Redatto da:
Dott. Geol. Viada Eraldo
Tetto Chiappello 21D - Robilante (CN)
cell. 3404917357

LEGENDA

(ai sensi della Circ. P.G.R. N. 7/LAP del 8/5/1996: "L.R. 5 dicembre 1977, N. 56, e successive modifiche ed integrazioni. Specifiche tecniche per l'elaborazione degli studi geologici a supporto degli strumenti urbanistici" e relativa "nota tecnica esplicativa")

CLASSE II
Porzioni di territorio nelle quali le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere agevolmente superate attraverso l'adozione ed il rispetto di modesti accorgimenti tecnici esplicitati a livello di norme di attuazione ispirate al D.M. 11/03/88 e realizzabili a livello di progetto esecutivo esclusivamente nell'ambito del singolo lotto edificatorio o dell'intero significativo circostante

CLASSE II s.s.
Settori pianeggianti e/o ad acclività variabile da moderata a media nei quali le condizioni di pericolosità moderata possono essere connesse con uno o più dei seguenti fattori: necessità di accorgimenti per l'esecuzione di scavi e riporti su pendio, interferenze con la circolazione idrica sotterranea, esposizione a processi di ruscellamento superficiale

CLASSE IIa
Settori corrispondenti ad aree di frana quiescente ove le problematiche possono essere connesse con le caratteristiche geotecniche scadenti dei terreni, con la presenza di una diffusa circolazione sotterranea anche a profondità ridotta, con la presenza di emergenze litiche diffuse che alimentano processi di ruscellamento superficiale

CLASSE IIb
Settori ricadenti in area a pericolosità media o moderata (Em) esposte alla dinamica torrentizia o in prossimità delle medesime.

CLASSE III
Porzioni di territorio nelle quali gli elementi di pericolosità geomorfologica e di rischio, derivanti questi ultimi dalla urbanizzazione dell'area, sono tali da impedire l'utilizzo qualora inedificate, richiedendo, viceversa, la previsione di interventi di riassetto territoriale a tutela del patrimonio esistente

CLASSE IIIa
Porzioni di territorio inedificate che presentano caratteri geomorfologici o idrogeologici che le rendono inidonee a nuovi insediamenti (aree dissestate o potenzialmente dissestabili in frana, esposte a valanghe, esondabili).

CLASSE III non differenziata
Porzioni di territorio, per lo più inedificate, che presentano requisiti geomorfologici e geodrologici di insieme non favorevoli ad interventi di trasformazione urbanistico-edilizia. Il loro futuro parziale utilizzo a fini urbanistici, subordinato all'esecuzione di ulteriori indagini di dettaglio per individuare eventuali situazioni locali meno pericolose attribuibili a classi meno condizionanti, è rinviato a successive varianti di piano

CLASSE IIIb
Porzioni di territorio edificate nelle quali gli elementi di pericolosità geologica e di rischio sono tali da imporre in ogni caso interventi di riassetto territoriale di carattere pubblico a tutela del patrimonio urbanistico esistente. In assenza di tali interventi di riassetto saranno consentite solo trasformazioni che non aumentino il carico antropico quali, a titolo di esempio, interventi di manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, risanamento conservativo, ecc... Nuove opere o nuove costruzioni saranno ammesse solo a seguito dell'attuazione degli interventi di riassetto e dell'avvenuta eliminazione e/o minimizzazione della pericolosità

CLASSE IIIb1
A seguito della realizzazione delle opere di riassetto sarà possibile la realizzazione di nuove edificazioni, ampliamenti o completamenti (IIIb s.s.)

CLASSE IIIb2
A seguito della realizzazione delle opere di riassetto sarà possibile la realizzazione di nuove edificazioni, ampliamenti o completamenti (IIIb s.s.)

CLASSE IIIb3
A seguito della realizzazione delle opere di riassetto sarà possibile solo un modesto incremento del carico antropico. Da escludersi nuove unità abitative e completamenti

CLASSE IIIb4
Anche a seguito della realizzazione delle opere di sistemazione indispensabili per la difesa dell'esistente non sarà possibile alcun incremento del carico antropico

LEGENDA P.A.I.

FRANE

Fa - Aree di frana attiva con pericolosità molto elevata

Fq - Aree di frana quiescente con pericolosità elevata

Fs - Aree di frana stabilizzata con pericolosità moderata

ESONDAZIONI E DISSESTI MORFOLOGICI DI CARATTERE TORRENTIZIO LUNGO LE ASTE DEI CORSI D'ACQUA

Ee - Aree a pericolosità molto elevata (Ee) esposte alla dinamica torrentizia.

Avv di piena e aree potenzialmente esondabili sulla base di criteri morfologici. Aree esposte a fenomeni di esondazione con tempo di ritorno di 20 anni (T20) sulla base di criteri idraulici (verifiche idrauliche)

Aree a pericolosità elevata (Eb) esposte alla dinamica torrentizia.

Aree esposte a fenomeni di esondazione con tempo di ritorno di 200 anni (T200) sulla base di criteri idraulici (verifiche idrauliche)

Aree a pericolosità media o moderata (Em) esposte alla dinamica torrentizia.

Aree esposte a fenomeni di esondazione con tempo di ritorno di 500 anni (T500) sulla base di criteri idraulici (verifiche idrauliche)

Ee - Alvei del reticolo idrografico caratterizzati da processi di tipo lineare con pericolosità molto elevata

Limite esterno aree esposte a fenomeni di esondazione per eventi di piena con tempi di ritorno di 20 anni (delimitate secondo criteri idraulici).
Legenda PAI: limite esterno fascia Ee

Limite esterno aree esposte a fenomeni di esondazione per eventi di piena con tempi di ritorno di 200 anni (delimitate secondo criteri idraulici).
Legenda PAI: limite esterno fascia Eb

Limite esterno aree esposte a fenomeni di esondazione per eventi di piena con tempi di ritorno di 200 anni (delimitate secondo criteri idraulici).
Legenda PAI: limite esterno fascia Em

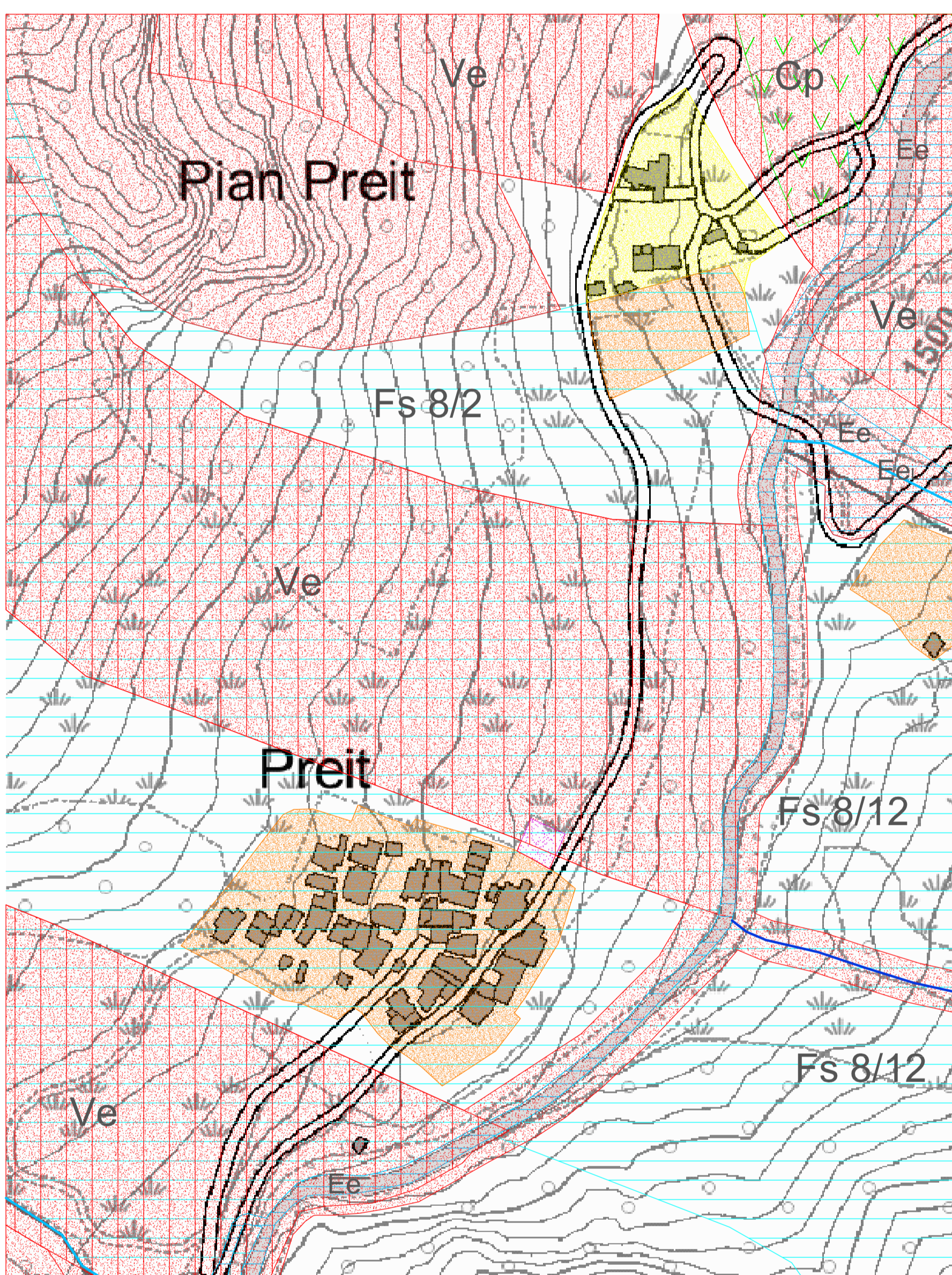
TRASPORTO DI MASSA SUI CONOIDI

Cp - Area di conoide attivo parzialmente protetta

Cn - Area di conoide non recentemente riattivati o completamente protetta

Ve - Area di valanga a pericolosità elevata o molto elevata

PREIT E PIAN PREIT



GRANGE SERRE, GAI, SAN GIOVANNI

